

Un ponte al cioccolato con design da mangiare e scrittori da degustare

di GRAZIELLA LEPORATI

— VARESE —

UN VIAGGIO a tutto campo alla scoperta del cibo degli dei, una dolcissima kermesse al gusto di cacao che per tutto il ponte dell'Immacolata coinvolge l'intera città: è «Ciock&Va», a Varese fino all'8 dicembre. Fra le proposte più interessanti c'è «Il design del cioccolato».

«Play Chocolate» è il titolo della rassegna di design innovativo interamente dedicata al cioccolato, ospitata a Palazzo Estense in via Sacco. La mostra raccoglie gli studi, i bozzetti e le realizzazioni grafiche di tredici giovani «food designer», che sotto la guida di Giulio Iacchetti e Matteo Ragni si sono cimentati con forme inusuali e packaging sorprendenti. Tante idee creative che stimolano la mente e divertono anche il palato, da cui sono nati l'aereo-planino Play Chocolate, gadget ufficiale di Eurochocolate 2008, e Fetta Cioccolata, interpretazione della classica

fetta biscottata, ottima variante per farcire golosissimi sandwich rigorosamente al cacao. Alcuni degli studi realizzati dai giovani designer sono anche prodotti e commercializzati con il brand Costruttori di Dolcezze by Eurochocolate.

UN ALTRO ASPETTO culturale legato all'evento varesino è l'appuntamento pomeridiano (ore 17) con gli scrittori al Re Carlo Café in piazza Motta.

«Cioccolata con l'autore», questo il titolo della rassegna, presenta dolci pagine al cioccolato e non, in compagnia di autori che raccontano le motivazioni, i retroscena, le curiosità dei loro libri. Oggi sono di scena Clara e Gigi Padovani, esperti di cucina e di cioccolato in particolare, con il loro «Conoscere il cioccolato» (Ponte alle Grazie), volume che fa seguito a «Gian-dujottomania», interamente dedicato al cioccolatino tipico della loro regione, il Piemonte.

Il loro nuovo libro esplora a trecentosessanta gradi il fantastico mondo del cioccolato ed è il frutto di

dieci anni di ricognizione e di esperienza nel mondo del cibo degli dei.

DOMANI SI ESCE dal mondo del cacao per entrare però in quello altrettanto dolcissimo dell'amore con Federica Bosco, autrice di «L'amore mi perseguita» (Newton Compton Editori). Protagonista Monica, donna moderna, single non per vocazione né per scelta, che con ironia e leggerezza cerca di uscire da catastrofiche disavventure amorose con uomini deludenti.

L'ultimo giorno di «Ciock&Va», lunedì, «Cioccolata con l'autore» vede invece ospite un protagonista del giornalismo enogastronomico italiano, Carlo Cambi. Attualmente direttore del mensile Wine Passion, Cambi presenta a Varese il «Mangiarozzo 2009», la nuova guida a ristoranti, osterie e trattorie d'Italia edita da Newton Compton. Ad allietare il pubblico di «Cioccolata con l'autore» non poteva mancare una dolce e rinvigorente cioccolata calda in tazza, un classico di queste fredde giornate invernali.

In viaggio per le vie del cacao col piccolo azteco Nanauà

— VARESE —

«**NANAUÀ** per le vie del cacao» è un percorso ludico-didattico interattivo per bambini e adulti allestito a Palazzo Estense, a cura di Eurochocolate e dell'associazione Così per Gioco. Il cioccolato è senza dubbio uno degli alimenti più amati dai ragazzi.

Proprio per questo motivo può trasformarsi in un ponte adatto a fare passare informazioni, storie, nozioni scientifiche. Il piccolo azteco, chiamato Nanauà, nasce proprio per rispondere a tale esigenza, con lo scopo di di-

ventare una guida per i più giovani nel mondo del cacao.

Nanauà racconta i suoi viaggi nel tempo e le sue varie esperienze per le vie del cacao. Ogni sezione inizia con il testo narrativo che avvia il coinvolgimento dei visitatori e costituisce l'introduzione ai temi che saranno sviluppati nel successivo percorso divulgativo. Qui vengono approfondite informazioni sul mondo del cacao, con particolare attenzione alla storia e alla geografia, ai consumi, alla degustazione.

Ma Nanauà è un viaggiatore del tempo grazie

all'uso della «pietra do sol», il calendario azteco. Giunto ai giorni nostri, Nanauà si rende conto che nella pietra mancano dei simboli, senza i quali il viaggio è impossibile. A questo punto, il percorso diventa interattivo, perché sta proprio al pubblico aiutare Nanauà a trovare i simboli e le lettere mancanti. Solo alla fine, ottenute tutte le informazioni, Nanauà potrà ripartire. Non prima di aver condotto il pubblico in un gioco in cui le capacità cognitive, la memoria, la riflessione, la concentrazione e la logica di ciascun partecipante sono messe alla prova. **G.L.**

LA KERMESSE A VARESE «CIOK&VA», RASSEGNA DEDICATA AL CIBO DEGLI DEI



Variazioni sul tema del cioccolato nel negozio milanese «Cacao»

